

# LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Piero Macrelli

**È** da poco arrivata una brutta notizia per la filatelia internazionale: la manifestazione europea Philalux, programmata per il prossimo anno in Lussemburgo, è stata annullata per difficoltà economiche da parte delle poste di quel granducato. Dispiace per i filatelisti italiani che, numerosi, avevano chiesto di partecipare, e per il commissario Marco Occhipinti; la solidarietà della Federazione italiana va alla consorella, che probabilmente ha subito gli eventi e le decisioni degli amministratori postali locali; ma devo notare che in Italia la tendenza è esattamente opposta. Da noi, Poste Italiane Filatelia ha da poco stretto un accordo con la Federazione per l'organizzazione di due eventi a partecipazione internazionale l'anno, sino al 2014, come potete leggere a pag. 7. È il risultato di un'intelligente visione d'investimento e programmazione da parte di Poste Filatelia, e di una dimostrata capacità amministrativa e gestionale della Federazione. Le due cose insieme hanno generato un circolo virtuoso, a dimostrazione che non è vero che la filatelia espositiva sia in grossa crisi.

**E** in effetti in questo periodo, in Italia la filatelia espositiva sta attraversando un momento d'oro. Scorrendo le pagine finali di questo numero, ognuno potrà rendersene conto: ad ottobre a Roma la nazionale con partecipazione internazionale (Grecia, Spagna e Portogallo), a novembre Verona, dove si terrà la manifestazione patrocinata dell'Aicpm; a dicembre Spotorno, con una formula originale: una nazionale solo per le "un quadro". Ad aprile a Venezia, un'altra nazionale con partecipazione internazionale. Ed in mezzo, il campionato cadetti, con le due ultime selezioni, a Noale e Sabbioneta, cui farà seguito la finale a Milano.

**R**iguardo il campionato cadetti, vale la pena presentare qualche numero, che non si ritro-

va nelle altre pagine della rivista. Nonostante la scelta di concentrare il campionato in quattro semifinali, complessivamente abbiamo avuto ben 132 collezioni iscritte da oltre 30 diverse federate: a Palermo 23 collezioni, a Vasto 18, a Noale 38, a Sabbioneta 53 collezioni. Per l'ultima semifinale, inizialmente prevista ad Alessandria, i limiti di spazio delle sedi disponibili nella città piemontese ci hanno imposto il trasferimento a Sabbioneta, grazie alla disponibilità del circolo filatelico mantovano.

**A**bbiamo battuto così largamente il 2008, che pure aveva toccato quota 102 sulla spinta della possibile qualificazione ad *Italia 2009*. Bisogna tornare indietro di sei anni per trovare numeri simili: nella nona edizione del 2004-2005 ci furono 118 partecipanti, distribuiti però su ben sei semifinali. Il record è del 2002, con 139 collezioni, ma allora vi furono ben 12 semifinali. Un'ulteriore dimostrazione della validità della formula del campionato cadetti, che dal 1997 non dà segni di stanchezza!

**T**utto ciò, nell'ambito del grande attivismo espositivo di cui vi dicevo: con le iscrizioni ancora aperte per Spotorno, quest'anno nei diversi eventi abbiamo già superato le 300 collezioni esposte a concorso, senza considerare gli ospiti esteri di Romafil. Questo è l'anno seguente ad *Italia 2009*: non può certo essere una coincidenza. Come ho sempre sostenuto, è evidente che le grandi manifestazioni internazionali fungono da traino per gli eventi filatelici e per lo sviluppo della filatelia espositiva, con effetti anche dal lato commerciale: è ovvio che più filatelisti espongono, più acquistano per limare sino all'ultimo le loro collezioni. L'idea, quindi, di una mondiale a Milano nel 2015 è importante, e servirà a muovere ancora ed incrementare quel circolo virtuoso che, come abbiamo visto, si crea in occasioni come queste.